



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

AUTODROMO DI SIRACUSA

Relazione Tecnico-storica

PREMESSA

Esisteva a Siracusa un vecchio circuito che ha ospitato importanti gare automobilistiche, Formula Uno compresa, fino al 1968.

A causa dell'impossibilità di adeguare l'impianto alle mutate misure di sicurezza nel tempo avvenute, nel 1973 la Provincia Regionale ha dato l'avvio ai lavori di costruzione di un nuovo Autodromo, che nasceva da un progetto di massima redatto dal Dr. Ferla con la consulenza tecnica dell'ing. Bacciagaluppi, allora presidente della Sottocommissione Circuiti e Sicurezza della C.S.A.I.-

Il nuovo impianto si sviluppa ad Ovest della città di Siracusa, a Nord del fiume Anapo e della Necropoli del Fusco, contrada "Palme-Dammusi-Pantanelli".

Esso, dipartendosi sempre dall'antica linea di traguardo in prossimità delle antiche tribune esistenti, con un percorso di m. 5.490, si snoda tutto su sede propria ed autonoma, restando ben circoscritto e delimitato dalla S.S. 124 e dalla S.P. 14 "Maremonti", le quali con la S.S. 115 costituiscono le vie principali di servizio e collegamento.

INTERVENTI ESEGUITI E STATO DI FATTO

- Pista e Pertinenze

Con l'intervento dell'Agenzia per la Promozione e Sviluppo del Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorno), concessione 1083 progetto n. 1227/TUR-VIAB, avviato fin dal 27.05.1975, fu realizzata la pista e le relative pertinenze: banchine laterali, aree di fuga, stradella di emergenza, recinzioni esterne e protezioni. L'importo di spesa complessivo assegnato dall'Agenzia con la deliberazione n. 4311 del 13.07.1988 e la successiva ed ultima n. 6766 del 14.11.90 approvativa della perizia di variante e suppletiva di assestamento per i lavori adeguamento delle protezioni della pista ai nuovi Criteri Internazionali di Sicurezza della F.I.A. per gli autodromi in data 30.10.1985 ammontava a € 4.272.345,45.

Delle opere previste nell'intervento suddetto non è stato possibile eseguire il manto d'usura della pista, la sistemazione e semina delle banchine laterali alla stessa pista in terra vegetale e parte delle opere di protezione nelle aree di fuga, a causa del fallimento dell'Impresa Angiolini e Bortolotti S.p.A.; le opere eseguite sono state consegnate all'Amministrazione il 21/03/1997.

- Boxes, Palazzina Direzione Corse, Servizi

In parallelo all'avanzamento dei lavori di costruzione della pista l'Amministrazione Provinciale si è interessata per ottenere altri fondi dalla Regione Siciliana così da pervenire contestualmente al completamento della pista alla realizzazione, anche, dei servizi generali dell'Autodromo (palazzina direzione corse, boxes e servizi tecnologici, piazzale, servizi igienici, strada di accesso piloti e alloggio del custode), in modo tale da potere assicurare la fruibilità dell'impianto.

Con il finanziamento assegnato dall'Assessorato per il Turismo, Comunicazione

e Trasporti della Regione Siciliana, di € 1.187.850,87 decreto n. 8 del 27.04.1980, fu costruita la variante provinciale "Fusco-Ponte di Pietra", (primo stralcio del progetto generale di completamento dell'Autodromo di Siracusa in variante approvato dal C.T.A.R. con voto n. 8689 del 29.06.1983) la quale ha consentito di svincolare definitivamente tutto il tracciato dalla viabilità ordinaria.

I lavori furono appaltati ed eseguiti dalla stessa impresa Angiolini e Bortolotti giusto contratto rep. 502 del 23.04.1981 ed atto di sottomissione 921 de 04.02.1984.

Successivamente l'Amministrazione Provinciale di Siracusa pervenne alla determinazione di provvedere con propri fondi alla graduale realizzazione dei Servizi Generali e con deliberazione n. 175 del 29.06.1987 fu approvato e finanziato il secondo stralcio del progetto generale di completamento per la costruzione dei boxes e dei servizi igienici relativi, degli impianti tecnologici ausiliari e della stradella provvisoria di accesso piloti per un importo complessivo di € 929.622,42.

Di tali lavori, affidati alla medesima impresa esecutrice di quelli principali, giusto contratto aggiuntivo rep. 1550 del 16.10.1982, fu realizzata solo la struttura portante a seguito del lungo tempo trascorso per il rilascio della relativa concessione edilizia da parte del Comune di Siracusa, avvenuta dopo l'approvazione a cura dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana del piano particolareggiato dei Servizi Generali dell'Autodromo di Siracusa con decreto 111/89 del 07.02.1989, che ha comportato una sensibile lievitazione della revisione dei prezzi originari a danno della ultimazione del progetto originario.

Sotto il profilo urbanistico il P.R.G. del Comune di Siracusa, dove risulta regolarmente inserito il Circuito Automobilistico, prevede per tutto il comprensorio interessato dall'Autodromo, sia per le aree interne che per la fascia perimetrale esterna della larghezza minima di metri 100, la destinazione con classificazione "F1f", relativa ad attrezzature sportive anche a carattere spettacolare e servizi connessi il cui strumento di attuazione consiste in un piano esecutivo particolareggiato di iniziativa pubblica ovvero piano esecutivo convenzionato a cura di Enti o privati.

Nel piano particolareggiato redatto dalla Provincia Regionale, relativo alla zona dei servizi generali dell'Autodromo comprendenti e la palazzina direzione corse e servizi ausiliari; i Boxes, i servizi igienici, il piazzale parcheggio, la stradella di accesso piloti e l'alloggio del custode, approvato dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente giusto decreto n.111/89 del 07.02.1989, sono rappresentate le varianti oggetto del presente intervento.

RELAZIONE TECNICA

A seguito della definizione dei rapporti fra l'Impresa e l'Amministrazione Committente e della consegna anticipata della struttura è stato possibile per la Provincia Regionale attivarsi prontamente per la soluzione delle problematiche connesse con il completamento, la fruizione e gestione dell'impianto.

Dato il continuo cambiamento dei criteri di sicurezza F.I.A, che regolano la costruzione degli autodromi, la stessa Amministrazione ha ritenuto opportuno e necessario affidare ad un tecnico specializzato nel settore uno studio di fattibilità degli interventi occorrenti per pervenire all'adeguamento e completamento dell'impianto sportivo.

Tale incarico è stato affidato all'Ingegnere Gianfranco Agnoletto con provvedimento n. 1260 del 18/10/1996.

Lo studio di fattibilità redatto nell'aprile 1997 prevede le modifiche al tracciato esistente in modo da ridurre la velocità massima, nella ipotesi di vetture di F1, da oltre 260 Km/h per il tracciato attuale a 240 Km/h mediante la introduzione di alcune varianti. Oltre la riduzione della velocità medio-massima, sono state proposte modifiche al tracciato con il taglio della velocità in uno dei tre rettilinei più veloci e la diminuzione delle punte di velocità nei restanti rettilinei, salvo quello antistante i boxes. E' stato anche previsto un raccordo curvilineo interno, che permetterà di realizzare all'occorrenza un tracciato minore di 3.142 metri, aumentando quindi i requisiti di flessibilità dello stesso, valido per tutte le gare, ad esclusione della F3000 e GT, e che permetterà un maggior utilizzo della pista con notevole riduzione delle spese di gestione.

Detto studio di fattibilità è stato corredato dal parere favorevole della Sottocommissione Circuiti e Sicurezza della C.S.A.I. in data 25.06.1997 e dalla Sottocommissione Medica della C.S.A.I. il 02.07.1997. L'importo complessivo di tutti gli interventi di adeguamento e completamento proposti nello studio di fattibilità nelle linee generali ammontano a 10 milioni di Euro.

L'Amministrazione successivamente ha sottoposto alla F.I.A. lo studio di fattibilità ed ottenuto nel maggio 2000 l'omologazione dell'impianto sportivo per gare di formula 3000 e F1 test.

L'Ente a seguito delle suddette omologazioni è venuto nella determinazione di procedere all'adeguamento e completamento funzionale dell'Autodromo mediante un progetto esecutivo e con nota prot. n. 025896 del 03.07.1997, ha dato mandato all'Ingegnere Capo, di procedere alla redazione del progetto relativo ai lavori necessari al completamento e fruizione dell'opera. L'ing. Capo ha incaricato per la redazione del progetto esecutivo un gruppo di tecnici del Settore - Ingg. G. Marchese e A. Risuglia, Geom. tri G. Rubera, V. Cavarra, R. Casalino e A. Petruzzelli, con la consulenza dell'Ing. G. Agnoletto per la pista e i servizi generali, del Sig. V. Maioli per gli impianti tecnologici e di sicurezza e l'Ing. I. La Paglia per gli impianti di climatizzazione ed antincendio.

Nel Maggio 2003, il progetto esecutivo, in formato cartaceo e digitalizzato, è stato inoltrato alla C.S.A.I. e alla F.I.A. con le modifiche alla pista proposte dalla F.M.I. per estendere l'approvazione al settore moto.

Al momento il nuovo impianto si sviluppa su sede propria, delimitata da recinzioni fisse; non è mai entrato in esercizio se non per attività espositive e manifestazioni automobilistiche di regolarità. Peraltro è stato utilizzato abusivamente per gare clandestine di auto e di moto e alcune zone erano divenute oggetto di scariche abusive.

Negli ultimi tre anni sono stati eseguiti i seguenti interventi :

- il ripristino delle recinzioni abbattute;
- vari interventi sia di pulizia straordinaria che ordinaria;
- la esecuzione della pavimentazione di 35 vani destinati a boxes (su 53);
- la costruzione del muretto di segnalazione e la predisposizione della corsia dei boxes;
- esecuzione della sovrastruttura stradale costituita da tout-venant e misto granulometrico stabilizzato nella zona dietro i boxes già di proprietà dell'Amministrazione;
- l'allestimento di una Direzione ed una Segreteria Autodromo nella struttura dei servizi;
- chiusura dei tre boxes di cui uno destinato alle verifiche;
- realizzazione nell'area delle vecchie gradonate, di una tribuna prefabbricata in acciaio per 1400 posti.

Allo stato l'impianto sportivo consentirebbe un'attività parziale, limitata a prove commerciali di mezzi e/o di componentistica, l'avviamento di Corsi di Guida Sicura e di Pilotaggio, e attività non competitive. Per lo svolgimento delle sopraddette attività è indispensabile essere in possesso dei requisiti richiesti e dei necessari collaudi rilasciati dalle Federazioni competenti. Da oltre un anno questo Ente, mediante convenzione ha affidato l'impianto sportivo alla Pirelli per l'utilizzo di prove sperimentali e attitudinali su moto dei propri pneumatici

Il progetto.

L'intervento progettuale prevede l'esecuzione di tutte quelle varianti approvate dalla F.I.A. nel maggio 2000 e maggio 2003 e di tutte quelle opere proposte dai tre consulenti, in particolare:

- l'adeguamento del tracciato della pista ed il completamento del piazzale al servizio dei boxes;
- l'acquisizione di tutte le aree necessarie per il piazzale antistante i boxes;
- la esecuzione delle opere stradali necessarie quali movimenti di materie, scavi, ricolmi, sistemazione di aree di fuga, preparazione della sovrastruttura stradale, dell'anello per realizzare il circuito minore e del paddok;
- sostituzione dei cordoli, così come richiesto dalla Federazione Motociclistica Italiana con cordoli lisci per consentire anche le gare motoristiche;
- completamento delle protezioni con l'inserimento della terza lama del guard-rail ove mancante;
- formazione, lungo la stradella di servizio esistente di posti di percorso ogni 200 metri che consentono l'ingresso e l'uscita di pista dei mezzi di soccorso
- completamento dei dodici boxes, del boxe verifiche e dei servizi al primo piano quali sala stampa, podio, commissari, cronometristi ecc;
- costruzione del centro medico e dell'eliporto di soccorso;
- ristrutturazione e ripristino funzionalità delle tribune in C.A. esistenti.

Gli impianti tecnologici, elettrico di illuminazione, di segnalazione, segnali Tv, semafori di partenza comprendono in particolare:

- cabina di trasformazione;
- sistema digilux;
- distribuzione principale;
- uffici piano terra, box, sala stampa, direzione gara, sala cronometristi, paddock e parcheggio, muretto box, corsia box, tribuna centrale;
- commentatori radio Tv e speaker ufficiale;

- semaforo di partenza;
- pannelli di segnalazione;
- sistema di riprese televisive in pista,;
- sistema fonia/dati;
- sistema PABX;
- sistema digiflag;
- sistema CATV;
- sistema public address;
- traliccio porta antenne;
- sistema radio 2 vie;
- sistema di alimentazione ad energia solare.-

L'importo delle opere di completamento ammonta ad € 18.000.000,00 secondo il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori:

-	Fabbricati	€	1.500.000,00
-	Impianti	€	5.500.000,00
-	Impianto climatizzazione e prevenzione incendi	€	500.000,00
-	Varianti pista	€	800.000,00
-	Tappetino pista	€	1.250.000,00
-	Paddock	€	1.400.000,00
-	Protezioni	€	400.000,00
-	Finitura box	€	250.000,00
-	Ristrutturazione stradella di emergenza e recinzione	€	300.000,00
-	Ristrutturazione ed adeguamento tribune esistenti	€	<u>750.000,00</u>

IMPORTO TOTALE LAVORI € **12.650.000,00**

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

-	per competenze tecniche 11 % su A	€ 1.391.500,00	
-	per espropriazioni	€ 1.100.000,00	
-	per I.V.A. 20 % su A	€ 2.530.000,00	
-	per imprevisti 1 %	€ 126.500,00	
-	per art. 26 comma 4 L. 109/94		
-	(prezzo chiuso) 1%	€ 126.500,00	
-	per spese gara d'appalto	€ <u>74.000,00</u>	
	totale	€ 5.348.500,00	€ <u>5.348.500,00</u>
		sommano	€ 17.998.500,00
		per arrotondamento	€ 1.500,00

IMPORTO DELL'OPERA € **18.000.000,00**